

# IL DISCORSO DELLA VITTORIA DI ZOHRAN MAMDANI: "MENO PRIVILEGI E PIÙ DIRITTI AI LAVORATORI, NEW YORK È VOSTRA"

*Publicato il 5 Novembre 2025 di redazione*



Categoria: [NOTIZIE DI PRIMA PAGINA](#)



## Ha ringraziato tutti, annunciando la fine di "una politica che abbandona i molti e risponde solo a pochi". E ha promesso più diritti ai lavoratori di New York dicendo: Questa città è la vostra città"

di [Marcella Piretti](#)

BOLOGNA – "Grazie, amici miei. Il sole sarà anche tramontato sulla nostra città stasera, ma come disse una volta Eugene Debs, **'Vedo l'alba di un giorno migliore per l'umanità'**": ha esordito così Zohran Mahmood Mamdani, nuovo sindaco di New York. Mamdani, 34 anni, [è il primo sindaco musulmano e immigrato della Grande Mela](#). E questa viene vista come una novità alquanto 'dirompente'. Mamdani, socialista, ha stravinto questa tornata elettorale che ha visto una partecipazione record (con due milioni di cittadini al voto), nonostante [Donald Trump avesse parlato ripetutamente contro di lui](#). Nel suo discorso Mamdani, oltre a diverse **frecciate ironiche a Trump** (a partire dalla frase ["So che ci stai guardando, ho tre parole per te: Alza il volume"](#)), ha tuonato contro i privilegi di ricchi, miliardari e proprietari spregiudicati, annunciando che ora si cambia musica. Annunciando **la fine di "una politica che abbandona i molti e risponde solo a pochi"** e promettendo **"una nuova politica"**, di **"cambiamento"**. Ha speso poi parole per i lavoratori ("Se hanno diritti forti, i datori di lavoro prepotenti diventano piccoli piccoli") e per gli immigrati: **"New york rimarrà una città costruita dagli immigrati**, alimentata dagli immigrati, e da stanotte guidata da un immigrato. Quindi ascolta bene, presidente Trump, quando dico che per arrivare a tutti noi **dovrai passare prima su tutti noi"**.

«Agenzia DIRE» e l'indirizzo «[www.dire.it](http://www.dire.it)»

